

Il Messina si riscatta contro il Noto

Vittoria nei minuti finali per i giallorossi



Il Messina torna alla vittoria, dopo la pesante sconfitta subita a Lamezia ad opera del Sambiasi, a spese di un Noto che, forse, nel momento decisivo della gara, ha dimostrato di non credere troppo al risultato pieno.

PRIMO TEMPO Il primo tempo inizia a ritmi bassissimi, con i padroni di casa schierati in campo con un 3-5-2 e gli ospiti con una linea difensiva e un centrocampo molto denso e Villa a cercare di sostenere da solo il peso dell'attacco. La prima occasione è per i granata con Villa che, al 9', si trova solo davanti a Pontello Rossi, lo supera con un rasoterra troppo debole che D'Alterio riesce a respingere quasi sulla linea di porta. Il Messina non cambia passo, ma riesce a rendersi pericoloso due minuti dopo con Coulibaly. L'ivoriano, lanciato in area, viene anticipato da Gambi che, per poco, non inganna Boccardo, bravo a respingere di piede. Al 16' Campanella, servito da Lo Nardo sulla fascia destra, scodella un cross sul quale si avventa sempre Coulibaly, ma il suo piattone destro viene respinto dal corpo di Corona. Le squadre non fanno vedere molto gioco per almeno altri 15 minuti, sbagliando molto soprattutto a centrocampo. Al 33', però, c'è un lampo, con Coppola che conquista palla sulla propria tre quarti e lancia in contropiede Cocuzza. La mezzala biancoscudata vince il contrasto con Aguglia, si presenta solo davanti a Boccardo, ma preferisce appoggiare a Corona, il quale appoggia comodamente di piatto destro a porta sguarnita. Vantaggio per il Messina che ottiene il massimo risultato con il minimo sforzo. Non accade nulla fino al termine della prima frazione di gioco e la partita sembra incanalata nei binari di un controllo abbastanza agevole per gli uomini di Bertoni.

SECONDO TEMPO Il secondo tempo, però, si avvia con il Noto in attacco, con Villa e Fontanella che provano a rendersi pericolosi. Al 49' l'arbitro Candro concede una punizione sulla fascia sinistra del fronte di attacco granata, per un contrasto apparso regolare. Batte Leggiero con una parabola arcuata che attraversa tutta l'area di rigore. I difensori del Messina restano immobili e l'albanese Abdija, appostato sul secondo palo, appoggia in rete di testa, portando al pareggio i suoi. I ragazzi di mister Di Nola prendono fiducia e al 53' Villa e Fontanella vanno via in contropiede, ma la conclusione del numero dieci granata si perde sul fondo. Al 65', però, Di Nola sostituisce Villa, fino ad allora bravissimo a fare reparto e dare sponda ai suoi compagni, con Rizzi ed il Noto ripiega nella propria metà campo, provando a pungere il Messina con veloci ripartenze. I piani del tecnico campano, però, non vengono attuati ed i giallorossi, piano piano, iniziano a premere alla ricerca della vittoria. Bertoni, dopo aver cambiato al 55' uno spento Coulibaly con Biondo, mette dentro anche Irrera per Lo Piccolo sulla sinistra e, infine, si gioca la carta Alizzi in attacco al posto di un difensore, Impagliazzo. In cinque minuti, tra l'80' e l'85' il Messina colleziona 5 calci d'angolo che non

sortiscono altro se non mischie sempre sventate dai difensori granata o da fischi dell'arbitro.

Golsicilia.it 2013 Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



All'86' Alizzi appoggia di testa per Corona, che ciabatta malamente di sinistro fuori. La pressione del Messina si fa veemente anche se un po' confusa e, all'89', sugli sviluppi dell'undicesimo corner, c'è un colpo di testa di Corona e Biondo è rapidissimo a scaraventare la palla in rete da due passi.

Alla fine, il capitano Carmine Coppola festeggia con i tifosi sotto la curva sud, insieme ai compagni, la sudatissima vittoria e le sue 200 presenze con la maglia del Messina, spegnendo le candeline su una torta da 20 kg. Gli ultras, dopo aver dedicato un coro al "solo capitano", invitano la squadra ad ottenere la prima vittoria in trasferta del torneo, unico viatico per riportare in alto gli entusiasmi di una piazza che non si rassegna all'anonimato.

IL TABELLINO

ACR MESSINA-NOTO 2-1

ACR MESSINA: Rossi Pontello (92), Campanella, Lo Piccolo (79' Irrera), Coppola, Occhipinti, Impagliazzo (83' Alizzi), D'Alterio, Coulibaly (55' Biondo), Corona, Cocuzza, Lo Nardo. In panchina: Cecere, Caldarella, Dombrovoschi, Mastrogiovanni. Allenatore: Alessandro Bertoni.

NOTO: Boccardo, Aguglia (46' Prestigiacomo), Gambi, Leggiero, Montalto, Piccirillo, Frittitta, Serrapica, Villa (65' Rizzi), Fontanella, Abdija. In panchina: Piazza, Morale, Misuraca, Palladino, Scarpitta. Allenatore: Mario Di Nola.

RETI: 33' Corona, 49' Abdija, 89' Biondo

ARBITRO: Luca Candro (Este)

ASSISTENTI: Salvatore Sangiorgio (Catania) e Giuseppe Lizzio (Acireale)

Recupero: primo tempo 1' - secondo tempo 4'

Ammoniti: 24' D'Alterio, 31' Frittitta, 63' Leggiero, 68' Coppola

Calci d'angolo: 12-4 per il Messina

Spettatori: circa 1.500

Davide Mangiapane - 29/01/2012

RIPRODUZIONE RISERVATA